



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

OPIFICIO DELLE PIETRE DURE

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ILLUMINOTECNICA CON FORNITURA DI CORPI ILLUMINANTI PER IL MUSEO DELL'OPIFICIO DELLE PIETRE DURE.

PREMESSE E SPECIFICHE MINIME DELLA PRESTAZIONE

È intenzione dell'Istituto dotare il Museo dell'Opificio delle Pietre Dure di un sistema di illuminazione che consenta una adeguata valorizzazione delle opere presenti e di quelle che si prevede di esporre in un immediato futuro, in particolare dopo il restauro.

L'attuale impianto di illuminazione del Museo, che risale al 1995, ha svolto un eccellente servizio. Ma negli ultimi 25 anni nel campo illuminotecnico vi sono state significative innovazioni e si sente la necessità di introdurre alcuni cambiamenti in funzione dell'interesse pubblico cui il Museo, attraverso le sue azioni, si rivolge.

È essenziale quindi adeguare il Museo alle istanze più aggiornate di fruizione museale, consapevoli che la luce, nel rispetto dei parametri di tutela, è protagonista nel processo di fruizione del patrimonio museale e ha valore di comunicazione. La luce aiuta a comprendere le opere, guida lo sguardo, amplia e stimola le esperienze di visita.

L'intervento deve rispettare il piano scientifico del Museo, unitamente all'allestimento in cotto a pavimento e al legno di ciliegio per armadi e vetrine, nonché al contesto architettonico, che nelle ultime sale vede la presenza di pitture alle pareti.

Le strutture esistenti sono garbate ed eleganti e, pur nella necessità di aggiornare i corpi luminosi (superati per quanto riguarda i consumi – eccessivi – e per l'impossibilità di trovare ricambi adeguati di lampadine, cosicché ora è penalizzata anche la qualità della luce), non si desidera modificare l'insieme. Nell'interesse pubblico, si rileva che un nuovo impianto determinerebbe un risparmio sia di gestione sia di manutenzione per gli interventi di sostituzione delle lampade.

Sono esposti al Museo oggetti che vanno ammirati nel dettaglio e non costituiscono nel loro insieme una raccolta collezionistica o legata ad un arco cronologico specifico: è la storia di una tecnica e di un'arte lungo i tre secoli di storia della Manifattura Granducale e il visitatore deve essere accompagnato in questo viaggio con armonia e delicatezza, comprendendo i passaggi tecnici e stilistici in rapporto al gusto dell'epoca. Tutti i dettagli sono importanti, e sono tantissimi, per cui il focus va posto su alcuni elementi selezionati ma senza perdere di vista il senso generale che sta alla base di questa prestigiosa produzione, ossia il rapporto arte-natura.

Al tempo stesso non si vuole stravolgere l'attuale impianto, nei cui principi ispiratori ci si riconosce: l'atmosfera luminosa, calda e accogliente ben si adatta ad oggetti che in gran parte sono espressione della cosiddetta "arte applicata"; si tratta di opere tutte di altissimo livello, ma nessuna di queste è espressione di un'unicità che necessita di distinzione e trattamento separato dalle altre. Si ritiene più corretta, per le caratteristiche della nostra raccolta, una presentazione armoniosa delle opere, che spinga soprattutto ad osservare i materiali costitutivi e a comprendere la tecnica esecutiva. Ciò che effettivamente accade oggi: nonostante le dimensioni medio-piccole del



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

OPIFICIO DELLE PIETRE DURE

Via degli Alfani, 78 - 50121 Firenze

Tel. +39 0552651351

PEC: mbac-opd@mailcert.beniculturali.it

PEO: opd@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

OPIFICIO DELLE PIETRE DURE

Museo, infatti, la visita media ha una durata considerevole, di circa 40 minuti. Pertanto, serve una nuova tecnologia, a LED, ma non una diversa idea d'insieme, che è già stata individuata nelle scelte di allestimento precedenti.

Il sistema che verrà adottato deve essere efficiente ed efficace. In particolare, dovrà essere progettato e fornito un impianto illuminotecnico flessibile, per esporre opere o apparati didattici che necessitano di essere illuminati con lux differenziati, da 25/50 lux (disegni, pergamene ecc.) a 150 e più lux e anche con fonti orientabili, sempre di facile gestione anche per il personale del Museo. Tenendo presente che vi sono diverse situazioni (oggetti all'interno di vetrine accanto alle finestre, opere senza protezione, in materiali diversi ecc.), si vogliono ridurre tutti gli attuali inconvenienti, come ad esempio le ombre, consapevoli che la luce è parte fondamentale e significativa dell'esposizione. Vogliamo inoltre che si possano modificare i lux in ciascuna vetrina e in ciascuna area, in funzione di un allestimento flessibile, aperto ai cambiamenti.

Durante i lavori di allestimento il Museo non verrà chiuso completamente al pubblico, ma – se necessario - a zone. Si tratta infatti di un edificio vincolato, con un progetto di allestimento già approvato, e per installare i corpi illuminanti non si intende procedere con opere edili, tranne interventi sulle strutture in cartongesso.

OGGETTO

L'appalto ha per oggetto:

1. progettazione illuminotecnica di tutte le sale del Museo e delle teche espositive con l'impiego di apparecchi Led ad elevata resa cromatica e a risparmio energetico;
2. fornitura di apparecchi illuminanti secondo le indicazioni del progetto;
3. trasporto a piè d'opera dei materiali previsti dalla fornitura e di quant'altro necessario;
4. supervisione e assistenza in fase di installazione degli apparecchi previsti dal progetto e loro puntamento;
5. verifica in fase di allestimento dell'evento espositivo.

DURATA

L'appalto dovrà essere completato entro tre mesi, a far data dalla stipula.

Gli step intermedi massimi dovranno essere i seguenti:

- progettazione: max 40 giorni dall'affidamento;
- fornitura: entro max 40 giorni dall'approvazione della progettazione da parte dell'Istituto;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

OPIFICIO DELLE PIETRE DURE

Via degli Alfani, 78 - 50121 Firenze

Tel. +39 0552651351

PEC: mbac-opd@mailcert.beniculturali.it

PEO: opd@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

OPIFICIO DELLE PIETRE DURE

- supervisione e assistenza all'installazione, nonché verifiche successive: max 20 giorni a partire dall'inizio dei lavori di installazione o di modifica dei settaggi a cura della Stazione Appaltante, che verranno comunicati con un anticipo di 15 giorni.

VALORE APPALTO

Ai soli fini della determinazione delle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il valore stimato del servizio, per tutta la durata del contrattuale, è considerato inferiore ad € 40.000,00.

Trattandosi di servizio di natura intellettuale misto a fornitura, l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero in quanto non sono rilevabili rischi di interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Pertanto, non è necessario redigere il D.U.V.R.I. – Documento Unico di Valutazione dei Rischi per le Interferenze.

INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Dopo la scadenza della presentazione delle offerte si provvederà alla nomina di una commissione composta di minimo tre persone. Sulla base delle offerte pervenute, si procederà a comparare le stesse e a redigere una graduatoria finale, seguendo il criterio qualità/prezzo.

Si procederà anche in presenza di una sola offerta pervenuta.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione che sarà utilizzato è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 36, co. 9 *bis* e 95, co. 2 d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Sono ammessi a manifestare il proprio interesse, gli operatori economici, anche raggruppati, di cui all'art. 45 del D.Lgs 50/2016, in possesso dei seguenti requisiti:

1 – REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- Non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

2 – REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE, di cui all'art. 83 lett. a del D.Lgs 50/2016:

- Di essere iscritto alla CCIAA per servizi/forniture analoghe a quelli oggetto di appalto.

3 – REQUISITI DI CAPACITÀ PROFESSIONALE

- Aver svolto nell'ultimo triennio (2015 – 2017) almeno due servizi/forniture analoghe in favore di istituti museali pubblici o privati.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

OPIFICIO DELLE PIETRE DURE

Via degli Alfani, 78 - 50121 Firenze

Tel. +39 0552651351

PEC: mibac-opd@mailcert.beniculturali.it

PEO: opd@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

OPIFICIO DELLE PIETRE DURE

I concorrenti dovranno, a pena di non ammissione, effettuare un sopralluogo obbligatorio presso il Museo dell'Opificio delle Pietre Dure, entro il giorno **31.01.2020**.

Al fine di stabilire la data e l'orario del sopralluogo, si invita a contattare il Sig. Maurizio Crisante al seguente numero telefonico: 055 2651351; mail opd.serviziotecnico@beniculturali.it.

L'aggiudicatario della procedura dovrà costituire cauzione definitiva, all'atto della stipula contrattuale, ai sensi degli artt. 93 e 103 d.lgs. 50/2016.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte dovranno tassativamente pervenire presso la sede dell'Opificio entro le ore 12:00 del giorno **04.02.2020**, a pena di esclusione, mediante PEC all'indirizzo: mbac-opd@mailcert.beniculturali.it recante il seguente oggetto: "**NON APRIRE – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ILLUMINOTECNICA CON FORNITURA DI CORPI ILLUMINANTI PER IL MUSEO DELL'OPIFICIO DELLE PIETRE DURE.**". Le offerte ricevute verranno valutate in seduta pubblica il giorno **06.02.2020** alle ore 9:00.

L'Opificio si riserva la facoltà, in sede di esame dei documenti, di richiedere ulteriore documentazione comprovante quanto dichiarato.

Le offerte pervenute dopo il termine sopra indicato saranno automaticamente escluse dalla procedura di selezione.

In separati file, allegati alla mail sopra richiamata, dovranno essere inviati, in carta intestata del concorrente:

- La dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti generali e speciali;
- La relazione tecnica, redatta in base ai criteri di valutazione sotto elencati;
- L'offerta economica.

Il presente annuncio costituisce esclusivamente un invito a manifestare interesse e non costituisce un'offerta al pubblico ex art. 1336 cod. civ., né comporta per l'Istituto alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione, ragione, aspettativa, azione, etc., a qualsiasi titolo. L'Istituto si riserva ogni decisione in merito alla procedura, inclusa quella di modificarne i termini, le modalità ed i contenuti, di sospenderla o interromperla, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano avanzare nei confronti dell'Istituto alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Saranno assegnati:

- Offerta tecnica: 80 punti;
- Offerta economica: 20 punti.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

OPIFICIO DELLE PIETRE DURE

Via degli Alfani, 78 - 50121 Firenze

Tel. +39 0552651351

PEC: mbac-opd@mailcert.beniculturali.it

PEO: opd@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

OPIFICIO DELLE PIETRE DURE

Si indica di seguito la griglia dei criteri di valutazione tecnica:

Criterio 1: valutazione della rispondenza della progettazione illuminotecnica alle esigenze del Museo. Saranno valutate con maggior favore le offerte che prevedano: valorizzazione degli ambienti, sfruttamento della luce diurna, versatilità e intuitività del sistema di regolazione dell'impianto in funzione dell'allestimento e delle condizioni ambientali, riduzione dell'effetto di abbagliamento in un ambiente ristretto con la presenza di superfici lucide e vetrate.	Max 20 (punteggio discrezionale)
Criterio 2: impatto sull'allestimento esistente e armonia con l'impianto scientifico del Museo. Saranno valutate con maggior favore le offerte: compatibili con gli ambienti affrescati, con corpi illuminanti di dimensioni ridotte e compatibili con gli alloggiamenti esistenti.	Max 20 (punteggio discrezionale)
Criterio 3: risparmio energetico e riduzione dell'impatto ambientale del sistema illuminotecnico previsto. Saranno valutate con maggior favore le offerte che prevedano le soluzioni tecniche più idonee a conseguire gli scopi di risparmio energetico, anche con la riduzione della potenza impegnata e con la riduzione delle emissioni di calore, la classe energetica, le certificazioni dei prodotti e le condizioni di garanzia sul corpo illuminante.	Max 20 (punteggio discrezionale)
Criterio 4: Esperienza pregressa in istituti museali simili al Museo dell'Opificio delle Pietre Dure (ad es., con pareti affrescate; con opere in vetrina e non). Sarà valutata la quantità di incarichi conseguiti nonché l'attinenza a realtà simili a quella oggetto del presente affidamento. <u>Non saranno presi in considerazione gli incarichi indicati ai fini della qualificazione come requisiti di partecipazione alla procedura.</u>	Max 20 (punteggio discrezionale)

Non saranno ammesse offerte che conseguiranno, dopo la riparametrazione, un punteggio inferiore a 40 punti.

Valutazione dell'offerta tecnica

1. La Commissione, sulla base della documentazione tecnica, procederà all'assegnazione dei coefficienti, relativi ai criteri e sub-criteri di cui alla griglia che precede.
2. La valutazione delle offerte in relazione ai criteri e sub-criteri tecnici di natura qualitativa sopra precisati sarà effettuata mediante l'attribuzione discrezionale dei punteggi sulla base di ognuna delle voci inerenti i singoli aspetti dell'offerta da valutare e dei relativi pesi assegnati in funzione dell'importanza della singola voce nell'ambito dell'offerta complessiva. Sono stati, all'uopo, previsti cinque giudizi da attribuire alle singole voci oggetto di valutazione; a ognuno di detti giudizi corrisponde l'assegnazione alla singola voce di un punteggio corrispondente alla percentuale dei punti massimi per la stessa voce prevista, e segnatamente:

- OTTIMO



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

OPIFICIO DELLE PIETRE DURE

Via degli Alfani, 78 - 50121 Firenze

Tel. +39 0552651351

PEC: mbac-opd@mailcert.beniculturali.it

PEO: opd@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

OPIFICIO DELLE PIETRE DURE

- BUONO
- PIÙ CHE ADEGUATO
- ADEGUATO
- PARZIALMENTE ADEGUATO
- INADEGUATO

cui, come detto, corrispondono i seguenti coefficienti da assegnare alle singole voci:

- Ottimo 1
- Buono 0,8
- Più che Adeguato 0,7
- Adeguato 0,6
- Parzialmente adeguato 0,4
- Inadeguato 0

Il punteggio tecnico per ciascun concorrente è quindi determinato:

- mediante l'attribuzione discrezionale del coefficiente sulla base dei criteri motivazionali specificati nel disciplinare di gara da parte di ogni commissario per ciascun subcriterio;
- determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun subcriterio;
- moltiplicando detti coefficienti per il massimo punteggio previsto per ciascun subcriterio;
- sommando i punteggi ottenuti per ciascun subcriterio da ogni concorrente, e attribuendo il punteggio ottenuto per ciascun criterio;
- riparametrando al massimo punteggio previsto per ciascun criterio l'offerta che ha ottenuto il miglior punteggio per il singolo criterio, e proporzionalmente le altre offerte;
- solo alla luce di tale riparametrazione si valuterà il superamento della soglia di sbarramento, pari a 30 punti.

La riparametrazione è quindi prevista per ciascun singolo criterio (NB: criterio non SUBCRITERIO), e non sull'intero punteggio tecnico.

Valutazione dell'offerta economica

L'offerta economica di ogni concorrente sarà valutata sulla base del prezzo onnicomprensivo offerto.

Le offerte economiche saranno valutate applicando la formula di seguito indicata:

$$Pt = Pz (\min) \times 20 / Px (c)$$

Dove:

Pt = punteggio concorrente iesimo

Px (c) = prezzo offerto dal Concorrente iesimo

Pz (min) = prezzo minimo offerto in gara.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

OPIFICIO DELLE PIETRE DURE

Via degli Alfani, 78 - 50121 Firenze

Tel. +39 0552651351

PEC: mbac-opd@mailcert.beniculturali.it

PEO: opd@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

OPIFICIO DELLE PIETRE DURE

I risultati saranno arrotondati al secondo decimale.

Il concorrente che avrà offerto il miglior prezzo conseguirà quindi **20 punti su 100**; in modo proporzionalmente discendente saranno assegnati i punteggi agli altri prezzi.

La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

ESCLUSIONE DELLE OFFERTE

La mancata presentazione dell'offerta entro i termini e con le modalità sopra elencate, così come la non conformità e/o incompletezza sostanziale della documentazione prodotta, costituiranno motivo di esclusione dalla procedura di selezione.

RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le informazioni di carattere amministrativo/tecnico potranno essere richieste esclusivamente a mezzo di PEC al seguente indirizzo: mbac-opd@mailcert.beniculturali.it

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati forniti dai soggetti proponenti saranno trattati ai sensi del D.Lgs 196/2003, del GDPR (Regolamento Ue 2016/679), esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti.

PUBBLICAZIONE

Il presente avviso di Manifestazione di Interesse sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Opificio delle Pietre Dure all'indirizzo: <http://www.opificiodellepietredure.it/>

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott. Marco Ciatti



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

OPIFICIO DELLE PIETRE DURE

Via degli Alfani, 78 - 50121 Firenze

Tel. +39 0552651351

PEC: mbac-opd@mailcert.beniculturali.it

PEO: opd@beniculturali.it

